

Istruz. sulle armi e sul tiro
per la Fanteria
Mod. n. 2.

N. 938 del Catal.
(R. 1898).

2^e Reggimento Alpini

14^a Compagnia.

LIBRETTO DI TIRO

del Soldato Ravera Francesco

Numero e lettera del fucile *T 7726*

Fabbricato a *Casale* nell'anno 18*93*

Istruz. sulle armi e sul tiro
per la Fanteria
Mod. n. 2.

N. 938 del Catal.
(R. 1898).

2^o Reggimento *Alpini*

14^a Compagnia.

LIBRETTO DI TIRO

del Soldato *Ravera Francesco*

Numero e lettera del fucile *T 7726*

Fabbricato a *Corino* nell'anno *1895*

PEL SOLDATO

FUCILE MODELLO 1891.

Il fucile italiano Modello 1891 è una eccellente arme da guerra; tale da non temere confronto con alcuno dei fucili stati sino ad ora fabbricati. È leggero: nel tempo stesso robustissimo: le sue parti sono molto semplici e perciò è facile scomporre l'arme, pulirla, ricomporla.

Si carica con sei cartucce alla volta, ed il movimento della carica è così semplice e pronto, che il soldato può fare un tiro celerissimo pur mirando ad ogni colpo con la massima calma.

Le cartucce sono molto leggere: il soldato può portarne 162: più assai di quante, a parità di peso, si possano portare da soldati muniti di qualunque altro degli attuali armamenti.

Il proietto esce dalla canna con grandissima velocità e, per la sua forma sottile ed allungata, attraversa l'aria assai più facilmente dei proietti grossi e pesanti, e giunge a distanze grandissime sempre micidiale. Inoltre, camminando tanto dritto e veloce, sfiora il terreno per lungo tratto avanti e dietro il punto al quale è diretto: perciò col nostro fucile è grandissima la probabilità di colpire anche quando il bersaglio è più vicino o più lontano di quanto si creda.

Il fucile, con sciabola-baionetta inastata, diviene un'arme da punta potente nei combattimenti notturni o di sorpresa, efficacissima sempre nella lotta corpo a corpo e specialmente per decidere della vittoria allorchè tutti si slanciano sul nemico al grido di *Savoia!*

*
* *

Il soldato deve tenere in gran conto il proprio fucile, arme potentissima, con la quale egli acquista gran forza per vincere il nemico, e per riparare sè stesso offendendo altrui. Ne avrà

somma cura e si farà una legge di usarne in ogni circostanza secondo le norme e gli ordini dei superiori, avendo sempre ferma nell'animo la volontà di concorrere con esso alla difesa del Re e della Patria.

Il soldato terrà preziose le cartucce consegnategli e le considererà come un sacro deposito che sarebbe colpa gravissima disperdere o sprecare: e sono sprecate tutte le cartucce che si sparano senza puntare.

Nel combattimento, solo chi comanda la truppa può determinare il momento in cui conviene sparare, quale specie di fuoco convenga, quando il fuoco debba cessare. Il soldato deve perciò prestare continua attenzione ai comandi, ai cenni ed ai consigli dei superiori ed eseguirne gli ordini con esattezza e precisione: così gli sforzi di tutti concorreranno al successo col minimo danno proprio e col minimo consumo di cartucce.

Le cartucce rimaste nelle giberne, perchè non sparate inutilmente, rappresentano la vittoria futura e la propria salvezza.

* * *

Ora che i fucili sparano senza fumo, le pallottole nemiche possono qualche volta giungere a noi da grandi distanze e senza che possiamo capire donde vengano.

Il soldato coraggioso non si lascerà mai impressionare dalle sorprese del fuoco nemico, ma si manterrà calmo e attento per eseguire prontamente i comandi dei superiori, onde venga rivolto a danno del nemico stesso il fatto di essersi egli a noi rivelato col suo fuoco.

Anche se isolato per missione speciale, il soldato non si lascerà turbare da simili sorprese, ma utilizzando i ripari del terreno, si porrà in grado di compiere meglio la propria missione e di fare ai superiori preziosi rapporti.

In ogni circostanza il soldato ricordi che *la fiducia nei superiori e nella propria arme, la salda disciplina e il sentimento del dovere* sono i principali fattori della vittoria.

Anno primo di tiro (18⁰⁰).

DATA		TIRI, LEZIONI E GARE	Somma punti e bersagli		Classe di tiro dopo il tiro di classificazione e dopo il tiro di perfezionamento. Nomina a tiratore scelto, conferma o cessazione. Premi di gara.
Giorno	Mese		in ciascuna lezione	in ciascun tiro	
10	Maggio	Tiro delle reclute.....	Lezione 1 ^a	19	77
7	Giugno		Id. 2 ^a	17	
9	id.		Id. 3 ^a	13	
12	"		Id. 4 ^a	10	
16	"		Id. 5 ^a	18	
20	Giugno	Tiro di classificazione.....	Lezione 1 ^a	16	59
23	id.		Id. 2 ^a	13	
26	"		Id. 3 ^a	9	
30	"		Id. 4 ^a	21	
3	Luglio	Tiro individuale di campagna.	Lezione 1 ^a	14	32
4	id.		Id. 2 ^a	18	
5	"		Id. 3 ^a	0	
		Gara di tiro			
22	Gennaio 901	Tiro di perfezionamento dei tiratori di ... ^a classe	Lezione 1 ^a	21	63
7	Marzo		Id. 2 ^a	8	
9	"		Id. 3 ^a	11	
13	"		Id. 4 ^a	23	

Se esegui i tiri collettivi

AmMESSO alla gara di tiro a segno nazionale a

A Bra addì 1^o Aprile 1901

Se venne dichiarato stimatore scelto di distanze.....

Vi adoperò l'arme sottoindicata ed ottenne i seguenti risultati:

Il Comandante della Compagnia

G. Amici

Anno *Secondo*

di tiro (18*94*).

DATA		TIRI, LEZIONI E GARE	Somma punti e bersagli		Classe di tiro dopo il tiro di classificazione e dopo il tiro di perfezionamento. Nomina a tiratore scelto, conferma o cessazione. Premi di gara.
Giorno	Mese		in ciascuna lezione	in ciascun tiro	
19	<i>Giugno</i>	Tiro di classificazione.....	Lezione 1 ^a	17	1 ^a Classe
25	<i>"</i>		Id. 2 ^a	15	
10	<i>Luglio</i>		Id. 3 ^a	6	
3	<i>"</i>		Id. 4 ^a	31	
5	<i>Luglio</i>	Tiro individuale di campagna.	Lezione 1 ^a	19	N.V.
6	<i>id</i>		Id. 2 ^a	11	
6	<i>"</i>		Id. 3 ^a	0	
		Gara di tiro.....		16	
		Tiro di perfezionamento dei tiratori di ^a classe	Lezione 1 ^a	14	
			Id. 2 ^a		
			Id. 3 ^a		
			Id. 4 ^a		

Se esegui i tiri collettivi *si* — Se venne dichiarato o confermato Ammesso alla gara di tiro a segno nazionale a *si*

o se cessò da stimatore scelto di distanze Vi adoperò l'arma sottoindicata ed ottenne i seguenti risultati:

A *Comandante* addì *19 Marzo* 18*94*

Il Comandante della Compagnia

Comandante

DATA		TIRI, LEZIONI E GARE
Giorno	Mese	
12	Giugno	Tiro di classificazione.....
15	"	
16	"	
19	"	
		Lezione 1 ^a
		Id. 2 ^a
		Id. 3 ^a
		Id. 4 ^a
28	Luglio	Tiro individuale di campagna.
29		
31		
1		
		Lezione 1 ^a
		Id. 2 ^a
		Id. 3 ^a
		Id. 4 ^a
		Gara di tiro.....
		Lezione 1 ^a
		Id. 2 ^a
		Id. 3 ^a
		Id. 4 ^a

Somma punti e bersagli		Classe di tiro dopo il tiro di classificazione e dopo il tiro di perfezionamento. Nomina a tiratore scelto, conferma o cessazione. Premi di gara.
in ciascuna lezione	in ciascun tiro	
19	92	
21		
11		
41		
11	50	1 ^a Classe
158		
106		
0		

Se esegui i tiri collettivi *no*. — Se venne dichiarato o confermato Ammesso alla gara di tiro a segno nazionale a *no*

o se cessò da stimatore scelto di distanze *no*
Vi adoperò l'arme sottoindicata ed ottenne i seguenti risultati:

A *Carabinieri* addì *7* Settembre *1902*

Il Comandante della Compagnia

[Signature]